



Emanato con Decreto del Direttore n.
209 repertoriato in data 04 luglio 2024

**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER ATTIVITÀ
DI RICERCA POST-LAUREA**

Scadenza bando: 24 luglio 2024 alle ore 12.00

Art. 1 – Descrizione

È indetta una selezione per titoli ed eventuale colloquio finalizzata al conferimento di n. **1 borsa di studio per attività di ricerca post-laurea** (ai sensi del Regolamento di Ateneo approvato con D.R. n. 55/2019) presso il **Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive** secondo le seguenti modalità:

Titolo dell'attività:	Assessment psicologico multimetodo dei disturbi del neurosviluppo
Finalità ed oggetto dell'attività	<p>Il progetto si propone di effettuare una raccolta dati con approccio multimetodo sul funzionamento cognitivo e socioaffettivo di bambini e ragazzi con disturbo dello spettro autistico. Data questa premessa, le attività del/la borsista verteranno sui seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un protocollo di valutazione che include test psicologici per la diagnosi e la stesura del profilo funzionale di bambini e ragazzi con disturbi del neurosviluppo, con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico e ai disturbi specifici dell'apprendimento. • Partecipazione alla raccolta di dati elettrofisiologici su bambini e ragazzi con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico e ai disturbi specifici dell'apprendimento.
Settore Scientifico-disciplinare	M-PSI/08
Responsabile Scientifico dell'attività:	Prof.ssa Paola Venuti
Sede di svolgimento dell'attività:	Laboratorio di Osservazione Diagnosi e Formazione del Dipartimento di Psicologia e altri luoghi concordati con il responsabile del progetto per lo svolgimento delle attività.
Data inizio	Agosto 2024
Durata in mesi:	12 mesi
Importo lordo:	800 euro al mese
Finanziato da:	VENUTI-RESIDUI CT VENUTI-LODF SANITA'
Modalità di pagamento:	Mensile posticipato

Art. 2 – Requisiti



Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

- Possesso di Laurea Magistrale (o lauree equipollenti e equiparate) in Psicologia, ottenuta in un'Università italiana o analogo titolo accademico conseguito all'estero riconosciuto equivalente alla anzidetta laurea italiana ai soli fini dell'ammissione alla selezione da parte delle Commissione giudicatrice. Il titolo deve essere stato conseguito da non più di 12 mesi. Per i soggetti che svolgono un tirocinio post-laurea, il termine di 12 mesi decorre dal giorno successivo alla conclusione del tirocinio;
- Possesso di curriculum scientifico-formativo idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca descritta con particolare riferimento a uno o più delle seguenti qualifiche:

Haionoscenze curriculari sui

disturbi del neurosviluppo e sulla psicopatologia in età evolutiv?

Hai esperienza di tirocinio in ambito psicologico con bambini e ragazzi con disturbi del neurosviluppo con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico e i disturbi specifici dell'apprendimento?

Hai conoscenza pratica degli strumenti diagnostici per bambini e ragazzi con disturbi del neurosviluppo con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico e disturbi specifici dell'apprendimento (ad es. Scale Wechsler, Leiter-3, Scale Griffiths NEPSY-II, DDE II, MT3, BDE, test proiettivi grafici e tematici, questionari diagnostici e clinici)?

Hai esperienze curriculari di ricerca nell'ambito della psicologia e/o la psicopatologia dello sviluppo con approccio multimetodo che includa test e misurazioni elettrofisiologiche?

Art. 3 – Modalità e termini di presentazione della domanda

Per partecipare al bando il candidato dovrà collegarsi al [Apply-ricerca](#) e compilare la domanda on line.

La domanda deve essere completata ed inviata tramite sistema on line entro e non oltre le ore **12:00 del 24 luglio 2024** pena l'esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dei recapiti da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Nella domanda il candidato deve dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando il codice di avviamento postale, il codice fiscale e il numero telefonico e l'indirizzo mail);
- di essere in possesso dei titoli richiesti indicati all'articolo 2 del presente bando;
- di essere in possesso del titolo richiesto da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando;
- di essere a conoscenza delle incompatibilità previste dall'art. 11 del Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio per attività di ricerca post-laurea emanato con D.R. 55 dd. 6 febbraio 2019 durante il periodo di godimento della borsa, in particolare:
 - a) non essere titolare di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari;
 - b) non essere iscritti o frequentare corsi di laurea / laurea magistrale /specialistica/a ciclo unico/vecchio ordinamento, dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
 - c) non essere titolari di assegno di ricerca;



- d) non avere rapporti di lavoro a qualsiasi titolo con l'Università di Trento;
 - e) non avere rapporti di lavoro autonomo e/o subordinato con altre amministrazioni pubbliche, salvo collocamento in aspettativa senza assegni;
 - f) non avere rapporti di lavoro autonomo e/o subordinato con soggetti privati a meno che non si tratti di attività meramente occasionale e che la stessa sia dichiarata compatibile dal Responsabile scientifico e dal Direttore/Preside della Struttura con l'attività di ricerca da svolgere;
 - g) non avere relazioni di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con il Responsabile Scientifico, con un professore afferente alla Struttura accademica interessata, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Alla domanda gli aspiranti devono **allegare**:

- Curriculum scientifico-formativo, preferibilmente in formato europeo, datato e sottoscritto in originale dal candidato. Il CV deve contenere esplicita dichiarazione secondo cui le informazioni in esso contenute vengono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. Il curriculum, inoltre, non deve contenere alcun dato sensibile né personale riguardante il candidato, se irrilevante ai fini della selezione.
- Si ricorda che tutti i dati anagrafici e di residenza/domicilio verranno inseriti nella domanda di selezione.
- Elenco delle eventuali pubblicazioni e ogni altro titolo o attestato ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione alla selezione.
- Copia fotostatica del documento di identità o altro documento di riconoscimento.

Art. 4 – Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della selezione

Art. 4 – Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della selezione

La Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento, composta da almeno tre membri, afferenti a settori scientifico-disciplinari affini alla ricerca, definisce preliminarmente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli previsti dal bando.

La valutazione dei candidati è per titoli ed eventuale colloquio.

I criteri di valutazione sono predeterminati dalla stessa Commissione.

La Commissione procederà a valutare comparativamente i curricula scientifico-professionali presentati dai partecipanti alla selezione e a verificarne l'attinenza con l'attività di cui all'art. 1 del bando.

Il punteggio complessivo è pari a 100 punti (solo in caso di svolgimento della prova orale) che risultano così suddivisi:

- 60 punti per la valutazione titoli;
- 40 punti per l'eventuale colloquio.

Il punteggio finale - nel caso di selezione con prova orale - è dato dalla somma delle due valutazioni.

Per essere inserito nella graduatoria degli idonei ed accedere all'eventuale colloquio, il candidato dovrà ottenere un punteggio di almeno 40/60.

Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 30/40 punti.

L'elenco degli ammessi alla prova orale e il calendario con l'indicazione della data

L'elenco degli ammessi alla prova orale e il calendario con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui si terranno i colloqui sarà reso noto almeno 3 giorni prima del loro svolgimento con avviso pubblicato sul portale del Dipartimento al link: [Bandi in Atto](#)

L'assenza del candidato al colloquio, sarà considerata come rinuncia alla selezione.

La Commissione di valutazione, al termine della procedura di valutazione dei titoli, può decidere di non espletare il colloquio orale e predisporre la graduatoria finale sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione dei titoli presentati dai candidati.

In tal caso per essere inseriti nella graduatoria degli/delle idonei/e i/le candidati/e dovranno ottenere un punteggio finale di almeno 40 /60 punti.

La Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute, delle valutazioni espresse sui titoli presentati dai candidati e dell'eventuale colloquio.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

La procedura concorsuale si conclude con la formulazione di una graduatoria che sarà pubblicata sul sito della Struttura proponente [Bandi in Atto](#)

Al vincitore verrà data comunicazione scritta dell'assegnazione della borsa di studio ed il termine entro cui accettarla.

Art. 5 – Conferimento della borsa di studio

Il vincitore dovrà presentare, entro i termini sopra indicati, i seguenti documenti:

- a) Accettazione della borsa;
- b) dichiarazione di assenza delle situazioni di incompatibilità indicate nell'art. 3 del bando;
- c) dati anagrafici, fiscali e bancari per l'effettuazione del pagamento della borsa di studio.

Art. 6 – Diritti e Doveri del borsista

1. Il/la borsista è tenuto/a a svolgere l'attività di ricerca prevista dal bando in maniera continuativa, secondo le indicazioni e sotto la supervisione del Responsabile Scientifico.
2. Il borsista ha il diritto di avvalersi delle attrezzature e delle strumentazioni della Struttura accademica presso la quale svolge l'attività di ricerca nonché ad usufruire dei servizi messi a disposizione dall'Università.
3. L'attività di ricerca correlata alla borsa potrà essere svolta, oltre che presso la Struttura accademica interessata, anche presso altri soggetti pubblici e/o privati, anche stranieri, qualora ciò sia previsto nel bando.
4. Il borsista si impegna a rispettare l'obbligo di riservatezza in relazione all'attività di ricerca a cui partecipa e alle informazioni di cui venga a conoscenza in virtù dello svolgimento della suddetta attività.
5. I diritti di proprietà intellettuale sui risultati scaturenti dall'attività di ricerca del borsista, fatto salvo il riconoscimento del diritto morale all'autore/inventore, spettano all'Ateneo a meno che non sia diversamente stabilito nella convenzione/contratto di finanziamento.
6. Il borsista deve svolgere la sua attività nel rispetto del Codice etico e del Codice di comportamento di Ateneo nonché dei Regolamenti interni di Ateneo.
7. Alle trasferte si applica il Regolamento di Ateneo per le missioni.
8. Al termine dell'attività di ricerca (e dell'eventuale rinnovo) il borsista è tenuto a presentare una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, che dovrà essere approvata dal Responsabile Scientifico.

Art. 7 – Rinuncia e decadenza della borsa

Nei casi di rinuncia del borsista e/o decadenza, il Responsabile Scientifico potrà richiedere il conferimento della borsa al successivo candidato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 8 – Natura giuridica della borsa

Il conferimento della borsa di studio per attività di ricerca post-laurea non costituisce rapporto di lavoro subordinato, né rapporto di lavoro autonomo con l'Università né con l'ente finanziatore. Non dà altresì luogo a trattamenti previdenziali.

Alla borsa di ricerca di cui al presente bando si applica il trattamento fiscale e previdenziale previsto dalla legge, in vigore al momento della liquidazione dell'importo.

Art. 9 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali” (GDPR) l'Università tratterà i dati personali nell'ambito delle proprie finalità istituzionali esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di selezione.
2. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trento, via Calepina n. 14, 38122 Trento, email: ateneo@pec.unitn.it; ateneo@unitn.it. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati sono: rp@unitn.it, dpo@unitn.it.
3. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata da parte di personale autorizzato al trattamento dei dati in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità. I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici e/o privati in esecuzione di obblighi di legge nonché agli eventuali finanziatori esterni delle borse.
4. I dati raccolti potranno essere oggetto di trasferimento in Paesi extra Ue. In tal caso il trasferimento sarà effettuato nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 44 e ss. del GDPR, ovvero in presenza di una decisione di adeguatezza della Commissione europea e/o di garanzie adeguate o, in loro assenza, sulla base di un esplicito consenso dell'interessato.
5. Il conferimento dei dati personali è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura e il mancato conferimento preclude la partecipazione alla stessa. I dati saranno conservati per il periodo necessario allo svolgimento della procedura e all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione nonché il diritto di opporsi al trattamento. Resta salvo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

Impegnata nella promozione delle pari opportunità, l'Università di Trento incoraggia la partecipazione da parte di soggetti appartenenti a categorie sottorappresentate